

(N. 2483)

### DISEGNO DI LEGGE

presentato dal **Ministro delle Partecipazioni Statali**

(BO)

di concerto col **Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

(PIERACCINI)

e col **Ministro del Tesoro**

(COLOMBO)

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 18 OTTOBRE 1967

Aumento del fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM)

ONOREVOLI SENATORI. — I programmi del Gruppo EFIM per il quinquennio 1967-71 prevedono l'effettuazione di investimenti complessivi per un ammontare di oltre 200 miliardi di lire.

I programmi — che sono stati approvati dal Ministero delle partecipazioni statali — sono caratterizzati da una pluralità di nuove iniziative, da intraprendere soprattutto nel campo manifatturiero ed in quelli connessi con lo sviluppo industriale del Sud, iniziative soggette a notevoli oneri di avviamento, logicamente con modeste possibilità iniziali di autofinanziamento. In conseguenza di ciò l'Ente dovrà provvedere necessariamente con una quota di capitale proprio alla copertura del fabbisogno finanziario richiesto dall'attuazione dei programmi di investimenti sopra accennati.

L'EFIM dispone oggi di un fondo di dotazione, che nel 1968 raggiungerà i 38,2 miliardi di lire, il cui ammontare è costituito da 13,2 miliardi rappresentati dal valore attribuito alle azioni della Finanziaria E. Breda, della Carbosarda e della Energie trasferite all'EFIM e da 25 miliardi, conferiti con legge 5 novembre 1964, n. 1176.

Qualora il fondo di dotazione restasse immutato nell'ammontare di 38 miliardi di lire, l'attuazione, riconosciuta opportuna in sede governativa, del programma elaborato dall'Ente (il quale è stato invitato dal Ministero delle partecipazioni statali ad approntare un programma suppletivo) provocherebbe una alterazione nel rapporto tra il fondo di dotazione ed il valore delle immobilizzazioni tecniche, che normalmente dovrebbe

essere non inferiore al 20 per cento, facendolo scendere a circa il 13 per cento, con posizioni economicamente squilibrate e certamente pesanti.

Al fine di consentire che il rapporto summenzionato non patisca il deterioramento sopra esposto e di evitare che il programma dell'EFIM subisca remore o ritardi, occorre una integrazione del fondo per 20 miliardi

di lire, da erogare in più annualità, in relazione alla graduale attuazione del programma suddetto.

In relazione a ciò si è predisposto l'accluso disegno di legge, che, all'articolo 1, aumenta il fondo di dotazione dell'EFIM di lire 20 miliardi, da erogarsi in cinque annualità di lire 4 miliardi l'una, a partire dall'esercizio finanziario 1968.

## DISEGNO DI LEGGE

### Art. 1.

Il fondo di dotazione dell'Ente autonomo di gestione per le partecipazioni del fondo di finanziamento dell'industria meccanica (EFIM), è aumentato di lire 20 miliardi.

La somma di cui al precedente comma sarà iscritta nello stato di previsione della spesa del Ministero delle partecipazioni statali come segue:

lire 4 miliardi a valere sull'esercizio finanziario 1968;

lire 4 miliardi a valere sull'esercizio finanziario 1969;

lire 4 miliardi a valere sull'esercizio finanziario 1970;

lire 4 miliardi a valere sull'esercizio finanziario 1971;

lire 4 miliardi a valere sull'esercizio finanziario 1972.

### Art. 2.

All'onere derivante dalla presente legge si fa fronte con riduzione del fondo speciale destinato al finanziamento di provvedimenti legislativi in corso iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1968.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere con propri decreti alle occorrenti variazioni di bilancio.